



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 169 DEL 30/08/2022**

OGGETTO

BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO PER L'A.S. 2022/2023
(LEGGE REGIONALE N. 26/2001, D.LGS N. 63/2017)

IL PRESIDENTE

Viste:

la Legge 10 marzo 2000 n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione” e ss.mm.;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” ed in particolare l’art. 1 comma 88;

Richiamato il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 63, recante “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera f) della legge 13 luglio 2015, n. 107” e in particolare l’articolo 9 che:

- al comma 1, istituisce presso il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca il Fondo Unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio;
- al comma 4, dispone che con decreto del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell’art. 8 del Dlgs 28/08/1997 n. 281, vengano determinati annualmente l’ammontare degli importi erogabili per la borsa di studio, nonché le modalità per l’erogazione della borsa di studio;

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5/12/2013 con il quale si è approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7/11/2014 (pubblicato nella G.U. n. 267 del 17/11/14) con il quale si è approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell’attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 “Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà” e in particolare l’art. 10 “Isee precompilato e aggiornamento della situazione economica”;

Visto il Decreto del Ministero dell’Istruzione n. 356/2021 che disciplina i criteri e le modalità per l’erogazione delle borse di studio – ai sensi dell’art. 9 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 63 – per l’anno 2021 e approva il relativo riparto delle risorse statali tra le Regioni;

Viste:

la Legge regionale 30 giugno 2011, n. 5 “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale”;

la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 51, lett. e);

la Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 “Diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10”, ed in particolare l’articolo 4 “Borse

di studio”, che stabilisce:

- al comma 4 che la Giunta regionale individui i beneficiari delle borse di studio e l'importo massimo erogabile, eventualmente differenziato per ordine e grado di scuola frequentata e per fasce di reddito;
- al comma 5 che la Giunta regionale, a garanzia di uniformità di trattamento nella concessione dei benefici di legge agli aventi diritto, determini le modalità attraverso le quali le Province, d'intesa con i Comuni, provvedono all'assegnazione delle borse di studio, anche avvalendosi della collaborazione delle scuole;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 23/4/2020 di approvazione del “Programma provinciale triennale per il diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Anni scolastici 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 (L.R. 8 agosto 201, n. 26. Attuazione della deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n. 209/2019 avente per oggetto “Indirizzi regionali triennali per il diritto allo studio aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 ai sensi della L.R. n. 26 del 2001”) che resta in vigore fino all'approvazione della successiva programmazione triennale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1.114 del 04/07//2022 “Criteri e modalità per la concessione dei benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l'anno scolastico 2022/2023” la quale:
 - ✓ richiama la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 80 del 10 maggio 2022 avente per oggetto “Indirizzi regionali per il diritto allo studio scolastico triennio 2022-2024, aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi della L.R. n. 6/2001 (Delibera della Giunta regionale n. 459 del 28 marzo 2022)” e in particolare il paragrafo 4.3) “Benefici alle famiglie” dell'Allegato alla stessa nel quale viene stabilito che, per rendere disponibili alle famiglie e agli studenti i benefici per il diritto allo studio, la Giunta regionale provvederà, con propri atti e a seguito dei processi di collaborazione interistituzionale, a:
 - stabilire i criteri e i requisiti per l'accesso ai benefici e definire la percentuale di maggiorazione per le borse di studio finanziate a valere sulle risorse regionali per le studentesse e gli studenti meritevoli e per le studentesse e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della normativa vigente;
 - quantificare annualmente il valore dei benefici in funzione del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili, previa eventuale individuazione di importi minimi e massimi nonché di eventuali importi differenziati per fasce di reddito e/o per ordine di scuola frequentata;
 - ✓ richiama in particolare i seguenti principi individuati dagli indirizzi regionali per il diritto allo studio di cui alla sopra citata Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 80/2022:
 - garantire parità di trattamento e pertanto prevedere su tutto il territorio regionale uniformità nei criteri di concessione dei benefici;
 - garantire universalità dell'accesso ai benefici e pertanto prevedere che i benefici siano riconosciuti a tutti gli studenti idonei determinando, compatibilmente con le risorse disponibili, l'entità del beneficio in funzione del numero degli aventi diritto, escludendo il ricorso a graduatorie per la concessione dei benefici;
 - valorizzare un uso integrato delle diverse risorse disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, per garantire una programmazione unitaria di interventi complementari che permetta di ampliare la platea dei beneficiari e la gamma

- degli interventi, siano questi servizi o benefici economici;
- promuovere la semplificazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti di concessione dei benefici e ridurre gli oneri a carico delle famiglie;
- ✓ valuta opportuno, nelle more dell'emanazione del Decreto Ministeriale attuativo dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63 riferito ai criteri e alle modalità per l'erogazione delle borse di studio dell'annualità 2022, individuare quali destinatari delle borse di studio, che verranno finanziate con tali risorse, gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado, per favorire il completamento del percorso e l'assolvimento dell'obbligo formativo, anche in continuità con l'intervento regionale effettuato negli anni precedenti sul biennio della scuola secondaria di secondo grado;
- ✓ richiama la convenzione, sottoscritta in data 18/02/2016 Prot.n. RPI/2016/46, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Azienda Regionale per il diritto agli studi superiori (di seguito ER.GO), rinnovata per gli anni 2022, 2023 e 2024 con nota Prot. 07/12/2021.1128698 del Direttore Generale della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, per lo svolgimento da parte di ER.GO delle attività di supporto istruttorio in materia di istruzione di competenza della Regione, ai sensi dell'art. 19 c. 3 bis della L.R. 15/07 e ss.mm.ii.;
- ✓ ritiene pertanto di continuare ad avvalersi del supporto di ER.GO attraverso la gestione informatizzata delle domande, in un'ottica di dematerializzazione e semplificazione del procedimento e per uniformare a livello regionale le procedure;
- ✓ rinvia a propri successivi atti la definizione degli importi delle borse di studio regionali e ministeriali in esito ai dati definitivi validati dalle Province/Città Metropolitana di Bologna in funzione del numero degli aventi diritto e delle risorse che si renderanno disponibili, nonché l'assegnazione a favore delle Province/Città Metropolitana di Bologna delle risorse regionali;cessione dei benefici;

Considerato che la sopracitata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1.114 del 04/07/2022 "Criteri e modalità per la concessione dei benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l'anno scolastico 2022/2023":

- ribadisce l'obiettivo di garantire equità e uniformità territoriale e soddisfare tutte le domande da parte delle famiglie in possesso dei requisiti richiesti, sulla base delle risorse disponibili;
- individua quali beneficiari delle misure a sostegno del diritto allo studio gli studenti e le studentesse, che si trovano in disagiate condizioni economiche, iscritti ai percorsi dell'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione di età non superiore a 24 anni, precisando che tale limite non si applica agli studenti e alle studentesse disabili certificati ai sensi della Legge n. 104/1992;
- stabilisce che:
 - ✓ le Borse di studio siano finanziate con **risorse regionali** per gli studenti iscritti:
 - ai primi due anni delle Scuole Secondarie di secondo grado;
 - al secondo e terzo anno del Sistema regionale leFP;
 - alle tre annualità dei progetti personalizzati dell'leFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. n. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale leFP, considerate come le annualità più critiche per la prosecuzione degli studi al fine di sostenerli nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;

- ✓ le **borse di studio regionali** potranno avere un importo “maggiorato” del 25% rispetto all’importo base per gli studenti del biennio che hanno conseguito nell’anno scolastico precedente la media dei voti pari o superiore al 7 oppure che si trovano in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92, indipendentemente dal requisito del merito;
- ✓ le Borse di studio siano finanziate con **risorse ministeriali** per gli studenti dell’ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado, per favorire il completamento del percorso e l’assolvimento dell’obbligo formativo,
- prevede, così come indicato nell’allegato A), la seguente tempistica:
 - ✓ **entro il 5 settembre 2022:** emanazione di apposito bando contenente i criteri e le modalità per la richiesta di borse di studio;
 - ✓ **dal 5 settembre 2022 al 26 ottobre 2022 (ore 18:00):** presentazione delle domande esclusivamente *on line* attraverso l’applicativo ER.GO <https://scuola.er-go.it>; l’accesso all’applicativo può essere effettuato unicamente tramite l’identità digitale SPID (Sistema Pubblico di identità digitale) e la CIE (Carta d’identità elettronica) o CNS (carta nazionale dei servizi);
 - ✓ **entro il 14 novembre 2022:** validazione da parte delle Scuole/Enti di formazione dei dati contenuti nell’applicativo;
 - ✓ **entro il 16 dicembre 2022:** conclusione dell’istruttoria da parte delle Province sui dati contenuti nell’applicativo riferiti alle domande di borse di studio;
- dispone, in ordine ai controlli sulle domande di accesso ai benefici, che la Provincia si attenga alle disposizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 23274 del 17/12/2019 ed eventuali successive modificazioni e integrazioni, stabilendo che ER.GO svolga i controlli sostanziali sulle posizioni del campione identificato dalla Provincia;

Ritenuto pertanto opportuno approvare il bando allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale vengono recepiti i criteri e le modalità per la concessione delle borse di studio per l’anno scolastico 2022/2023;

Dato atto che gli oneri derivanti dall’allegato bando saranno quantificabili solo a consuntivo del processo di determinazione del complessivo fabbisogno da parte della Provincia

Individuato il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 nella Dott.ssa Monica Tognoni del Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio della Provincia di Reggio Emilia;

Visto il parere favorevole del Dirigente ad interim del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo Studio, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il bando contenente i criteri e le modalità di concessione dei benefici delle

borse di studio per l'a.s. 2022/2023, in allegato, parte integrante e sostanziale del presente decreto, così come stabilito con deliberazione della Giunta Regionale n. 1.114 del 04/07//2022;

2. di dare atto che il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Parere di regolarità tecnica;
- Parere di regolarità contabile.
- Bando per l'attribuzione delle borse di studio per l'a. s. 2021/2022.

Reggio Emilia, lì 30/08/2022

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma